

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

## 7<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

113° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

Presidenza del presidente OSSICINI

### INDICE

#### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

**(3974) BISCARDI ed altri. - Interventi straordinari nel settore dei beni culturali**

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE . . . . . Pag. 2, 5

ASCIUTTI (*Forza Italia*) . . . . . 5

BEVILACQUA (*AN*) . . . . . 5

**(4052) BISCARDI ed altri. - Interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con handicap sensoriali**

**(4164) Interventi finanziari per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con handicap sensoriali**

(Discussione del disegno di legge n. 4164, congiunzione con il disegno di legge n. 4052 e rinvio. Seguito della discussione del disegno di legge n. 4052, congiunzione con il disegno di legge n. 4164 e rinvio)

PRESIDENTE . . . . . Pag. 5, 6

ASCIUTTI (*Forza Italia*), *relatore alla Commissione* . . . . . 6

ROCCHI, *sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione* . . . . . 6

**(3470) Deputati DUCA ed altri. - Istituzione del Museo tattile nazionale «Omero», approvato dalla Camera dei deputati**

PRESIDENTE . . . . . 6, 10

BISCARDI (*Dem.Sin.-l'Ulivo*), *relatore alla Commissione* . . . . . 6

*I lavori hanno inizio alle ore 15,35.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(3974) BISCARDI ed altri. – Interventi straordinari nel settore dei beni culturali**

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Interventi straordinari nel settore dei beni culturali», d'iniziativa dei senatori Biscardi, Ascutti, Azzollini, Monticone, Rescaglio, Brignone, Bevilacqua, Mantica, Cortiana e Ferrante.

Informo i senatori presenti che la Presidenza del Senato ha accolto l'unanime richiesta della Commissione di trasferire alla sede deliberante il disegno di legge in titolo il cui esame era stato concluso dalla Commissione stessa in sede referente con l'approvazione di alcuni emendamenti.

Propongo quindi alla Commissione di acquisire le fasi procedurali svolte in precedenza e di passare all'esame del testo predisposto in sede referente.

Se non vi sono osservazioni, così rimane stabilito.

Passiamo alla votazione degli articoli:

#### Art. 1.

1. Per la realizzazione di interventi di restauro, conservazione e valorizzazione di beni culturali e per la concessione di contributi destinati alla realizzazione di musei sono autorizzati:

a) per i beni non statali un limite di impegno quindicennale di lire 6 miliardi a decorrere dal 1999;

b) per i beni statali una spesa annua di lire 5 miliardi per il triennio 1999-2001.

2. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri per l'accesso ai contributi di cui al comma 1, lettera a), nonché gli interventi da finanziare ai sensi del predetto comma 1, lettera b).

3. All'onere derivante dall'applicazione del presente articolo, pari a lire 11 miliardi per ciascuno degli anni 1999, 2000 e 2001, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, allo scopo parzialmente utilizzando, quanto a lire 6 miliardi per cia-

scuno degli anni 1999, 2000 e 2001, l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri e, quanto a lire 5 miliardi per ciascuno degli anni 1999, 2000 e 2001, l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

Lo metto ai voti.

**È approvato.**

#### Art. 2.

1. Per la realizzazione del programma straordinario di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo, di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 15 dicembre 1998, n. 444, sono autorizzati ulteriori limiti di impegno quindicennali di lire 1 miliardo a decorrere dall'anno 1999 e di lire 3 miliardi a decorrere dall'anno 2000. È altresì autorizzata la spesa di lire 15 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001 da destinare alla realizzazione di un piano straordinario di interventi di potenziamento delle attrezzature delle biblioteche, di acquisizione e restauro del patrimonio librario, di sostegno alla promozione del libro, adottato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a lire 1 miliardo per l'anno 1999, e a lire 19 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, utilizzando, quanto a lire 1 miliardo per l'anno 1999 e a lire 16 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001, l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri e, quanto a lire 3 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001, l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

3. Il Ministro per i beni e le attività culturali è autorizzato ad erogare la somma di lire 3 miliardi per l'anno 1999 in favore della fondazione Istituto nazionale del dramma antico, a tale fine utilizzando le disponibilità del conto speciale di cui all'articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, nonché le procedure ivi previste. Il Ministro presenta al Parlamento una relazione illustrativa dell'attività dell'Istituto e delle spese da questo sostenute a carico dello stanziamento di cui al presente comma.

4. All'articolo 11 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, è aggiunto il seguente comma:

«2-bis. In sede di prima applicazione, il consiglio di amministrazione provvede, entro trenta giorni dalla sua costituzione, a nominare il collegio dei revisori, composto di tre membri effettivi e due supplenti, che cessano

dalla carica con l'insediamento del collegio dei revisori nella composizione prevista dallo statuto».

5. Il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 24 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, è abrogato.

Lo metto ai voti.

**È approvato.**

#### Art. 3.

1. È autorizzata la spesa di lire 11.600 milioni per l'anno 1999, di lire 10.400 milioni per l'anno 2000 e di lire 26.900 milioni per l'anno 2001, per interventi a favore degli enti ed istituti culturali vigilati dal Ministero per i beni e le attività culturali, secondo modalità e criteri fissati, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali. È altresì autorizzata la spesa di lire 5.820 milioni per l'anno 1999 e di lire 11.000 milioni dall'anno 2000 da destinare al potenziamento organico del Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio artistico.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a lire 17.420 milioni per l'anno 1999, a lire 21.400 milioni per l'anno 2000 e a lire 37.900 milioni per l'anno 2001, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

3. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

Lo metto ai voti.

**È approvato.**

#### Art. 4.

1. All'articolo 7 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, i primi due periodi del comma 1 sono sostituiti dai seguenti: «Il Ministero per i beni e le attività culturali svolge un pubblico servizio di educazione storico-artistica. Le soprintendenze e le scuole di ogni ordine e grado possono stipulare apposite convenzioni per diffondere la conoscenza e favorire la fruizione del patrimonio storico-artistico, scientifico e culturale da parte degli studenti. Le convenzioni fissano le modalità attraverso le quali le

istituzioni museali si impegnano ad elaborare percorsi didattici e a preparare materiali e sussidi audiovisivi che tengano conto della specificità della scuola richiedente e delle eventuali particolari esigenze determinate dalla presenza di alunni disabili».

Lo metto ai voti.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

ASCIUTTI. Signor Presidente, dichiaro l'astensione dalla votazione del Gruppo Forza Italia sul disegno di legge in esame il quale, anche se in gran parte affronta problemi significativi dandone soluzione prevedendo sovvenzioni *ad hoc*, contempla i soliti finanziamenti a pioggia in ordine ai quali siamo sempre stati critici.

Solo per questo motivo intendo confermare l'astensione dal voto.

BEVILACQUA. Signor Presidente, io sono uno dei firmatari del disegno di legge in esame ma il testo modificato dall'intervento della Commissione in sede referente non mi soddisfa pienamente. Pertanto, a nome del Gruppo Alleanza Nazionale dichiaro il voto di astensione.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

**È approvato.**

*(4052) BISCARDI ed altri. – Interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con handicap sensoriali*

*(4164) Interventi finanziari per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con handicap sensoriali*

(Discussione del disegno di legge n. 4164, congiunzione con il seguito della discussione del disegno di legge n. 4052 e rinvio. Seguito della discussione del disegno di legge n. 4052, congiunzione con la discussione del disegno di legge n. 4164 e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 4052, sospesa nella seduta del 21 luglio.

Sulla stessa materia è iscritto all'ordine del giorno anche il disegno di legge n. 4164, recante: «Interventi finanziari per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con *handicap* sensoriali».

Propongo di esaminare immediatamente quest'ultimo disegno di legge. Pertanto, prego il senatore Ascitti di riferire alla Commissione sul disegno di legge n. 4164.

ASCIUTTI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, ritengo che i finanziamenti previsti nel disegno di legge d'iniziativa governativa siano più consistenti rispetto a quelli contemplati nel disegno di legge

n. 4052 ed inoltre nel testo governativo si prevede una gamma di interventi più ampia.

Prima di procedere alle votazioni, è comunque necessario seguire l'iter naturale ed attendere che la 5<sup>a</sup> Commissione si esprima sul disegno di legge n. 4164 che propongo di assumere come testo base per la discussione, congiungendone l'esame a quello del disegno di legge n. 4052 sul quale sono già stati acquisiti i pareri della Commissione bilancio.

ROCCHI, *sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Concordo pienamente con la proposta del relatore, tanto più che la 5<sup>a</sup> Commissione ha assicurato il Governo e questa Commissione di voler esaminare il provvedimento alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva.

PRESIDENTE. Se non ci sono osservazioni, la proposta del relatore si intende accolta.

Rinvio la discussione congiunta dei disegni di legge ad altra seduta.

*I lavori proseguono in altra sede dalle ore 15,45 alle ore 15,50.*

#### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3470) *Deputati DUCA ed altri. - Istituzione del Museo tattile nazionale «Omero», approvato dalla Camera dei deputati*  
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Istituzione del Museo tattile nazionale "Omero"», d'iniziativa dei deputati Duca, Giacco, Polenta, Sbarbati, Jervolino Russo, Vozza, Niedda, Lento, Giannotti, Pozza Tasca, Vendola, Di Stasi, Bonito, Vignali, Cermigna, Rossiello, Bova, Mastroluca, Stanisci, Carotti, Michelangeli, Giacalone, Cennamo, Lenti, Tuccillo, Saonara, Risari, Massa, Schmid, Sini-scalchi, Palma, Lucidi, Nesi, Bolognesi, Raffaldini, Carli, Olivo, Galdelli, Duilio, Scrivani, La Malfa, Pistone, Bartolich, Signorino, Volpini, Soave, Lucà, Fumagalli Sergio, Albanese, Sica, Riva, Lumia, Cannanzi, Caccavari, Valpiana, Mariani, Veneto Armando, De Murtas, Ruggeri, Labate, Altea, Piccolo, Mangiacavallo, Pittella, Capitelli, Parrelli, Molinari, Abbate, Gasperoni, Scantamburlo, Marini, Bielli, Acciarini, Saraceni, Valetto Bitelli, Pisapia, Borrrometi e Dedoni, già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Biscardi di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

BISCARDI, *relatore alla Commissione*. Il disegno di legge in esame propone l'istituzione del Museo tattile nazionale «Omero» nel comune di Ancona, dal momento che tutti i musei esistenti non possono essere fruiti dai non vedenti essendo proibito a chiunque toccare i reperti e le opere esposte.

A tal proposito, nel 1993 è stato istituito un museo tattile nel comune di Ancona che ha ricevuto le attenzioni dei frequentatori provenienti da ogni parte d'Italia. Il provvedimento in esame, quindi, intende trasformare tale museo in struttura nazionale.

Il testo approvato dalla Camera dei deputati è stato sottoposto ad un attento esame della Commissione affari costituzionali, nell'ambito del quale sono state sollevate diverse critiche, alcune anche particolarmente negative.

Ritengo che alcune delle osservazioni espresse non siano prive di fondamento. Infatti, il provvedimento sostiene l'affermazione del carattere nazionale del museo ma fa anche riferimento a compiti peculiari del comune di Ancona che non possono essere trattati in un disegno di legge come quello al nostro esame in quanto si lederebbe l'autonomia locale.

La 1<sup>a</sup> Commissione ha espresso un parere favorevole soltanto sulla parte relativa allo stanziamento finanziario mentre il parere è particolarmente negativo in ordine agli articoli 2 e 3 in quanto si contemplan compiti propri del comune interessato che possono essere definiti e regolati in piena autonomia.

Proseguendo nell'esame dell'articolato, il comma 2 dell'articolo 3 fa riferimento soltanto all'Unione italiana ciechi, escludendo qualsiasi coinvolgimento delle altre associazioni o movimenti di settore, e anche questo aspetto ha ricevuto particolari osservazioni critiche.

Inoltre, il provvedimento ha incontrato difficoltà anche nel corso dell'esame da parte della Commissione bilancio. Al fine di superare le perplessità manifestate, presento i seguenti emendamenti:

Art. 1.

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 1.

*(Istituzione del Museo tattile statale "Omero")*

1. È istituito in Ancona il Museo tattile statale "Omero", quale struttura del Ministero per i beni e le attività culturali».

1.1

BISCARDI, *relatore*

## Art. 3.

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

## «Art. 3.

*(Organizzazione)*

1. Una convenzione stipulata dal Ministero per i beni e le attività culturali con il Comune di Ancona disciplina:

- a) l'individuazione della sede del Museo statale;
- b) l'assegnazione al Museo statale dei materiali esistenti presso il museo istituito dal Comune di Ancona;
- c) le modalità di gestione del Museo statale.

2. Per collaborare all'organizzazione e alla gestione del Museo statale è istituito un Comitato consultivo, composto da:

- a) un rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali;
- b) un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione;
- c) un rappresentante della Regione Marche;
- d) un rappresentante della Provincia di Ancona;
- e) un rappresentante del Comune di Ancona;
- f) tre rappresentanti dell'Unione italiana ciechi e delle altre associazioni rappresentative dei ciechi.

3. Per il funzionamento del Comitato è autorizzata una spesa annua massima di lire 40 milioni a decorrere dal 1999.

4. Per l'istituzione e il funzionamento del Museo statale è autorizzata una spesa di lire 300 milioni nel 1998, 960 milioni nel 1999 e lire 440 milioni annui a decorrere dal 2000».

3.2

BISCARDI, *relatore*

*Al comma 3, sostituire le parole: «dal 1998» con le seguenti: «dal 1999».*

3.1

BISCARDI, CALVI, UCCHIELLI, FERRANTE



## Art. 4.

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

## «Art. 4.

*(Copertura finanziaria)*

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 300 milioni nel 1998, a lire 1.000 milioni nel 1999 e a lire 500 milioni annui a decorrere dal 2000, si provvede, quanto a lire 300 milioni per il 1998, a carico della unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno medesimo, quanto a lire 500 milioni per il 1999 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali, e quanto a lire 500 milioni a decorrere dal 1999, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

4.1 (Nuovo testo)

BISCARDI, CALVI, UCCHIELLI, FERRANTE

Con l'emendamento 1.1 prevedo l'istituzione del museo, indicandolo come statale e non nazionale, con l'emendamento 3.2 una convenzione tra il Ministero per i beni e le attività culturali ed il comune di Ancona e con l'emendamento 4.1 (Nuovo testo) la nuova copertura finanziaria.

Signor Presidente, propongo di fissare a martedì 21 settembre, alle ore 18, il termine per la presentazione di eventuali ulteriori emendamenti.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta testé avanzata dal relatore.

**È approvata.**

Rinvio il seguito della discussione ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 15,55.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

DOTT. GIANCARLO STAFFA



